

ai fini di legge, in caso di evizione o di
qualsiasi altra molestia, vende ed aliena
al suddetto Sig. Michele Vaccaro, che in
compria accetta, uno spuzzone di terra, si-
to nel territorio di Pitena, con strada buona
intagliata, dell'estensione di circa ettaro
due, are sette e centiare ventisei, pari a
circa tumoli dieci dell'abolita misura, cot-
ta di canne ventidue e palmi due e di
quella estensione che in effetti si trova a cor-
po, confinante con terre dei fratelli Paschi-
ni, con terreno di Pietro Simonaro fu Ca-
logno, con terre di Caterino Campione fu
Pomietto, con terre di Giuseppe Romel-
tino fu Pasquale maritato nonnino e
fratrina, notate nel cartello Terreni di Pi-
tina all'art. 2341 sotto nome di Vaccaro Leonar-
do di Francesco, Sezione Sb. N. 330 e 331 col re-
latore imponibile di lire centoventi e
centesimi quarantotto.

Il soggetto alla fondiarca e all'annuo ca-
none enfiteutico elocato al Signor Duca
di Siracusa, quali pusi franchi d'arretrati,
l'acquirente si accetta e si obbliga pagare
in quanto alla fondiarca da questo semestre

e in quanto al canone dalla scadenza
del prossimo Agosto, d'altronde dichiara
il venditore che il suddetto spuzzone di ter-
ra è libero da tutte di qualsiasi altro pro-
prio, servitù ed ipoteche, come dichiara al-
truffi che è di sua piena proprietà e
disponibilità e non l'ha ad altro vin-
colo, né in qualsiasi altro modo alienato.
Del suddetto spuzzone di terra il Sig. Michele
Vaccaro avrà la proprietà, il materiale posses-
so e godimento ora oggi in poi e perpetua-
mente di diritto a tutte le appartenze di-
pendenze ed onerazioni, per lo che il Signor Leo-
nardo Vaccaro spogliandosi d'ogni diritto, ra-
gione di ragione, che ha e vanta sul suddetto
spuzzone di terra, ne rinuncia e rinuncia nel
più ampio e valido modo il suddetto
Sig. Michele Vaccaro, in favore del quale
ha già seguito la reale tradizione co-
me di legge.

La presente compra-vendita è stata
convulsa ed accettata per il prezzo
a corpo di lire mille cinquecento
(L. 1500), che il Sig. Leonardo Vaccaro di-
Chirra e confessa in presenza di me